VENERDÌ 3 LUGLIO 2020 - ANNO XIII - N. 169 | REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Viale Del Risorgimento 10 - 40136 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail: redazione@corrieredibologna.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

asterix
Facility Management
L'IGIENE TUTTI I GIORNI
SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'intervista
Brizzi «psicoatleta»: camminate con me
di **Marco Vigarani**
a pagina **13**

Fortitudo
Ecco Whiters E intanto partono gli abbonamenti
di **E. Schiavina**
a pagina **11**

OGGI 26° Temporale
Vento: 9.36 Km/h
Umidità: 86%

SAB	DOM	LUN	MAR
19° / 27°	17° / 31°	21° / 33°	20° / 33°

Dati meteo a cura di 7Meteo
Onomastici: Tommaso, Anatolio

asterix
Facility Management
via dell'Arcoveggio 80
Bologna
051765727
info@asterixbologna.it

CORRIERE DI BOLOGNA
corrieredibologna.it

Costruzioni Prime stime sui possibili benefici in regione della maxi detrazione per ristrutturare: obiettivo superare il 2019

L'ecobonus vale 3 miliardi

L'Ance: «I nostri telefoni sono roventi, sarebbe una grande spinta per la ripartenza»

Il super eco bonus entusiasma i costruttori ma anche i proprietari, che sono già in moto per approfittare della detrazione fino al 110 percento che il governo si appresta a concedere a chi ristruttura secondo determinati criteri. Un provvedimento che a in Emilia-Romagna potrebbe valere fino a tre miliardi, stima Confartigianato.

«È un'ottima spinta», sottolinea infatti Giancarlo Raggi, presidente Ance Emilia Area Centro. I costruttori chiedono però a Roma di fare chiarezza sugli aspetti fiscali. «È evidente che non si può chiedere alle imprese di farsi carico di anticipare le spese», sottolineano. «È il primo provvedimento sensato di questo governo», sottolinea Confabitare.

a pagina **2** **Giordano**

Il Pd e le Comunali

TRE SCENARI PER EVITARE UNA GUERRA

di **Gianluca Passarelli**

Parafrasando Mao Zedong, si potrebbe dire che la scelta del candidato sindaco non sia un pranzo di gala. Il dibatto sulle prossime elezioni comunali di Bologna entra nel vivo, anche grazie al meritorio lavoro del Corriere di Bologna. E gli attori principali e quelli aspiranti a esserlo preparano strategie, acconciano le tattiche nella speranza inconsapevole che la realtà incontri i propri desiderata. Le legittime aspirazioni politiche vanno però contestualizzate all'interno di un clima sociale, economico e culturale in continuo fermento, con indicatori che volgono al peggio. Sul piano politico c'è stato il dibattito promosso dal presidente Romano Prodi che ha meritoriamente smosso le acque, con interventi autorevoli, proposte e idee, cibo per la mente. Per progettare la città del 2050, partendo da quanto di positivo, che è importante, per superare quanto non fatto, nella continua ricerca di migliorare. Le idee e il dibattito sono il sale democratico e quindi è auspicabile che si tratti solo di uno dei tanti luoghi di incontro e scambio. Nello stesso campo di azione politica, il centro-sinistra, è intervenuto anche il sindaco Virginio Merola che in più occasioni ha usato toni decisi e schietti circa il modo per condurre la transizione. L'amministrazione uscente ha un paniere di atti compiuti da consegnare alla città che ne valuterà l'operato, e Merola auspica che dalla sua squadra di assessori emerga il successore.

continua a pagina **7**

La casa

LE REAZIONI

I proprietari: «Non siamo ammortizzatori sociali»

a pagina **3**

IL SUNIA (CGIL): LO STOP È NECESSARIO

Sfratti bloccati, uffici in allarme: 500 già nel limbo

di **Andreina Baccaro**

La proroga del blocco degli sfratti al 31 dicembre potrebbe mandare in tilt l'ufficio esecuzioni, che stima: «Abbiamo già 500 sfratti fermi, fino alla fine dell'anno raddoppieranno». E così l'ufficio andrebbe sottacqua. Intanto l'ordine degli avvocati di Bologna e il Tribunale firmano un accordo per rigettare le istanze che colpiscono chi ha che hanno perso il lavoro per il covid.

a pagina **3**

La strage Il 40° anniversario

Verso un 2 Agosto senza corteo Idea piazza

di **Luca Muleo**

Il Covid stravolge le commemorazioni per l'anniversario della strage del 2Agosto. Il tradizionale corteo verso la stazione e le orazioni in piazza delle Medagli d'Oro non si farà per il rischio assembramenti, come annuncia il presidente dell'Associazione Bolognesi. Si va verso un evento in piazza Maggiore ma si studia la possibilità di un momento di ricordo in stazione.

a pagina **7**

Simbolo Il corteo che ogni anno si svolge il 2 agosto: bolognesi e parenti delle vittime percorrono via Indipendenza fino in stazione

In primo piano

IL TURISMO

«I tedeschi? Ancora pochi» Ma la Riviera ora spera

di **Enea Conti**

Operatori e albergatori aspettano a braccia aperte i turisti tedeschi dopo lo spot promozionale e il patto tra regioni siglato per portarli in Riviera. I tedeschi sono ancora pochi ma li aspettano a settembre, periodo da sempre scelto in Germania. E la manager della Bmw già in Riviera: «Qui è sicuro, per noi questa è la Riviera del Nordest».

a pagina **4**

IL COMUNE

Fumata nera I nidi estivi partono con lo sciopero

di **Daniela Corneo**

Nessuna conciliazione sui nidi estivi: i sindacati autonomi Sgb, Adi e Cobas faranno sciopero, presumibilmente il 13 luglio, per esprimere il loro dissenso sul servizio che partirà lunedì. Intanto scoppia un'altra grana per il Comune che ha chiesto ai dipendenti degli uffici di rientrare due giorni la settimana: Cgil e Uil contrari.

a pagina **5**

Supermercati, Conad leader e investe

A fine maggio, fatturato +7,3%. Piano triennale da 1,5 miliardi per estendere la retea

Con una quota di mercato del 13,8% Conad diventa il leader della grande distribuzione in Italia. Il colosso cooperativo ha presentato il bilancio 2019 dove il fatturato ha superato i 14,2 miliardi, (+5,9%) e ora si appresta a varare un piano triennale di investimenti da 1,5 miliardi per rafforzare la rete dopo l'acquisto delle attività italiane della catena francese Auchan.

Anche i primi mesi del 2020 hanno registrato una crescita del 7,3%.

a pagina **9** **Cavina**

ENERGIA

Annuncio di Eni: a Ravenna il più grande sito di stoccaggio Co2

Sorgerà a Ravenna il più grande centro al mondo di cattura e stoccaggio di anidride carbonica. Lo afferma l'ad di Eni. Bonaccini: progetto innovativo.

a pagina **9**

Cultura & Spettacoli

Mostra al Mast

Riapre «Uniform». L'arte del lavoro in 600 scatti

Riapre domani al pubblico la mostra «Uniform. Into the Wotk/Out of the Work» alla Fondazione Mast di via Speranza. Il progetto comprende oltre 600 scatti con una mostra collettiva sulle divise da lavoro nelle immagini di 44 fotografi e un'esposizione monografica di Walead Beshty, con centinaia di ritratti di addetti ai lavori del mondo dell'arte. L'accesso, libero ma su prenotazione (dal martedì alla domenica ore 10-19), sarà contingentato e per gruppi di massimo sei persone. Per prenotarsi: mail gallery@fondazionemast.org, telefono 345/9317653. *(P. D. D.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'idea Con la sua associazione Psicoatleta lancia un crowdfunding per piantare 500 alberi sulla via Francigena

Brizzi: «I miei viaggi a piedi»

Arianuova è il progetto dello scrittore: «Camminare è meraviglia e fatica»

di **Marco Vigarani**

«Camminare dopo il lockdown è stata una sorta di resurrezione personale. Viaggiare a piedi è fatica e meraviglia». Enrico Brizzi cammina da sempre. Nel 2004 lo scrittore bolognese creò con un gruppo di amici l'associazione Psicoatleta («significa mettere in relazione questo stile di viaggio con un processo di conoscenza»). Passi e natura, discorrendo di rock e letteratura nelle soste. E promuovendo iniziative per la sostenibilità ambientale. Psicoatleta, a settembre, in occasione della camminata Milano-Mare lungo la Via del Sale, lancerà il progetto Arianuova: «Una raccolta fondi. L'obiettivo è piantare almeno 500 nuovi alberi lungo la via Francigena».

Brizzi, ha faticato a reggere la quarantena?

«Il lockdown mi ha sorpreso sull'altopiano di Asiago e sono rimasto lì decidendo però che sarei tornato a piedi dalle mie figlie a Bologna. Stare all'aria aperta per me è un'esigenza, non ho mai sperimentato tanto immobilismo in tutta la mia vita. Appena possibile allora sono partito con lo zaino in spalla lungo un itinerario percorso già dieci anni fa: una sorta di resurrezione personale».

Quando ha scoperto la passione per il viaggio a piedi?

«Nasce da bambino con gli scout, si evolve con l'interrail al liceo, ma all'università lo vivevo come un vizio segreto. Era una stravaganza che non mi dava molto credito con le ragazze. Nel 2004 poi stavo lavorando a un libro onestamente brutto, per la prima volta non avevo entusiasmo e la reazione fu partire con mio fratello per camminare dal Tirreno all'Adriatico. Al mio arrivo a Portonovo ho buttato quello che avevo già scritto per iniziare a raccontare l'esperienza appena vissuta».

È allora che nasce anche il concetto di Psicoatleta: ce lo spiega?

«Significa amare camminare, cambiare posto ogni giorno e mettere in relazione questo stile di viaggio con un processo di conoscenza. Uno Psicoatleta è stato un ragazzino che sognava guardando l'atlante o che aveva parenti in giro per il mondo. Mi sono sempre sentito destinato a muovermi. Bologna è la mia città ma la vivo come un posto da cui partire e a cui tornare».

Da questi concetti è nata un'associazione. Cosa vi unisce?

«Da adulti ci si chiude ognuno nel proprio mondo: relazioni, pigrizia, lavoro. Avevamo voglia di riprenderci una dimensione collettiva. Condividiamo la fatica e la meraviglia del viaggio ma anche la passione per il rock e la letteratura. Viaggiamo leggendo ad ogni sosta e riportando i libri alla loro casa: Guccini sull'Appennino o Rigoni Stern ad Asiago».

E adesso pensate anche al futuro con il progetto Arianuova.

«Volevamo fare qualcosa per i camminatori di domani. Grazie al patrocinio dell'Associazione europea delle Vie Francigene e all'aiuto degli esperti di Piantumazione Selvaggia, veri maestri di zappa e badile, abbiamo avviato questa raccolta fondi che da settembre si unirà ad una campagna di crowdfunding lanciata con l'evento della camminata Milano-Mare lungo la Via del Sale con arrivo a Portofino. L'obiettivo è ritrovarsi fra un anno a piantare almeno 500 nuovi alberi lungo la Via Francigena scegliendo fra le specie a più alto tasso di assorbimento di CO_2».

Come vive la rinnovata attenzione ai temi ambientali?

«Quando andavo a scuola protestavamo contro il ministro, la guerra in Iraq o in Iugoslavia. Oggi le mie figlie manifestano sull'onda di Greta per un pianeta più verde. Negli Anni 80 non capivamo di vivere in una società prospera che si fondava su tutto quello che sarebbe emerso con Tangentopoli e neanche di essere nel decennio dei conservanti. Ora si è compreso che quel modello non è più sostenibile, si è riscoperta una consapevolezza ambientale che è sintomo di civiltà e intelligenza».

Viaggiare a piedi è anche una soluzione post pandemia?

«Camminare è un'attività accessibile alla stragrande maggioranza della popolazione. Nel ritorno da Asiago, prima di entrare in città dal Ponte della Bionda, ho notato la segnaletica di tanti nuovi cammini. Per iniziare a viaggiare basta uscire dalla porta di casa e camminando si possono rivivere i grandi percorsi dell'umanità come il cammino di Santiago che da secoli conduce fino all'ultimo lembo d'Europa ma anche ripercorrere la storia della propria famiglia».

Sta parlando per esperienza personale?

«Mi emoziona sempre arrivare sull'Appennino dove vivevano i miei avi prima di emigrare o nei paesi della Bassa in cui mi sembra di rivivere le storie che narrava la nonna sui tempi della guerra in cui tutte le scelte erano drammatiche. Camminare è un modo di liberare la mente. Abbiamo inoltre la fortuna di vivere in luoghi in cui possiamo andare in giro disarmati e sicuri, non come accade ad esempio in Mauritania o anche in Texas. Non ci rendiamo conto del lusso della libera circolazione, un'autentica costruzione di civiltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spirito nomade L'autore di «Bastogne» e «Jack Fruisciante è uscito dal gruppo» a Finisterre, in Galizia, Spagna.

Brizzi con gli amici di Psicoatleta (in alto) e qui sopra accanto agli itinerari vicini al Ponte della Bionda

Passione per il cammino
Nacque da bambino: mi sono sempre sentito destinato a muovermi. E Bologna per me è un posto da cui poter partire e a cui tornare

Chi è

- Enrico Brizzi, 45 anni, bolognese, si rivelò a critica e pubblico nel 1995 con il suo primo romanzo «Jack Frusciante è uscito dal gruppo». Scrittore prolifico e versatile, ha all'attivo 18 romanzi, tre saggi, una biografia (su Vincenzo Nibali), 6 raccolte di racconti, quattro libri di viaggio e sei guide.
- Tra i suoi viaggi a piedi Canterbury-Roma nel 2006, Roma-Gerusalemme nel 2008, e nel 2009 ha ripercorso il tracciato italiano della Linea Gotica.
- Nel 2014 Brizzi firma insieme alla regista Serena Tommasini Degna il film-documentario Alta via dei Parchi, dedicato all'omonimo percorso escursionistico